



Il team orobico durante il recupero della barca danneggiata

Schianto al mondiale di offshore in Svezia: due piloti soccorsi dai Bergamo Scuba Angels Motoscafo si ribalta, salvati dai bergamaschi

I soccorsi dopo uno spaventoso incidente al campionato mondiale di motonautica in Svezia sono stati gestiti dai bergamaschi del team Bergamo Scuba Angels, che già lo scorso maggio durante il Gran premio di Malta avevano salvato la vita al pilota orobico Max Ferrari e al suo compagno di squadra Marco Pennesi.

Lo schianto è avvenuto domenica pomeriggio a Gothenburg, dove si stava disputando la seconda gara del campionato del mondo di motoscafi Poweboat P1, nella categoria Evolution, la più potente tra quelle del mondiale. La barca americana Lucas Oil condotta da Nigel Hook e Joe

Sgro era in seconda posizione e stava effettuando il decimo giro: mentre affrontava una leggera virata a piena velocità è entrata improvvisamente in testacoda, avvitandosi più volte su se stessa. L'impatto con l'acqua è stato talmente violento da distruggere l'intera parte posteriore dello scafo. Ha invece resistito, fortunatamente, la cellula che ospita i piloti.

I Bergamo Scuba Angels, che gestiscono il soccorso al mondiale, hanno assistito praticamente in diretta all'incidente e in circa 20 secondi hanno raggiunto il motoscafo: hanno quindi estratto i due piloti dall'abitacolo e li hanno affidati al personale sani-

tario per il trasporto in ospedale. Non hanno riportato ferite gravi, come ha confermato anche il presidente del Poweboat P1, Asif Rangoonwala: «Joe e Nigel stanno bene – ha dichiarato –, Entrambi i piloti sono tra i migliori del settore, tutti noi auguriamo loro una pronta guarigione».

Dopo aver portato in salvo i due piloti, i subacquei bergamaschi si sono attivati per recuperare l'imbarcazione semiannegata: le operazioni dei Bergamo Scuba Angels si sono protratte fino a tarda sera e si sono concluse senza problemi nonostante siano state rese difficoltose dalle condizioni del mare e della barca.
Emanuele Biava

MONTEROSSO

DI CIASSETTENNE MORTO IN MOTO OGGI L'AUTOPSIA, GIOVEDÌ L'ADDIO

Verrà compiuta oggi, nella camera mortuaria dei Riuniti, l'autopsia sul corpo di Matteo Savoldelli, il 17enne del Monterosso morto venerdì a 5 giorni dall'incidente in moto accaduto a Nese. Nel tardo pomeriggio di oggi la salma del ragazzo verrà trasferita nella chiesa parrocchiale di Monterosso dove sarà allestita la camera ardente e dove, domani alle 20, è in programma una veglia di preghiera: qui, giovedì alle 14.30, verranno celebrati i funerali. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Boltiere.

Terza media, nella Bergamasca gli esami van meglio che al Sud

I dati del rapporto Invalsi confermano la migliore situazione del Centro-Nord
L'Istituto costretto a «correggere» i risultati: in alcune scuole c'è chi ha barato

PIAZZALE MARCONI

SPACCIA ALLA STAZIONE ALGERINO INCASTRATO DALLA TELECAMERA

Lo hanno visto spacciare davanti alla stazione ferroviaria, i poliziotti della sala operativa in questura grazie alle telecamere di sicurezza installate in piazzale Marconi. E così, in pochi minuti, è intervenuta una pattuglia della Volante che lo ha rintracciato e lo ha arrestato. È accaduto alle 20 di domenica.

M. A., algerino di 49 anni, aveva un decreto di espulsione emesso dal questore di Milano a luglio. Gli agenti lo hanno trovato seduto vicino al container per la riparazione delle biciclette. È stato portato in questura dove è stato perquisito: nel marsupio teneva tre grammi di hashish, mentre sotto l'etichetta dei jeans (quella che può essere usata anche come passante per la cintura) nascondeva otto dosi di eroina. Negli slippini invece il nordafricano celava 285 euro. Per M. A. è scattato l'arresto. Il maghrebino è stato portato in carcere dove nelle prossime ore verrà sottoposto all'interrogatorio di convalida. È sempre domenica, alle 17.50, gli agenti della Volante hanno segnalato alla prefettura come consumatore di sostanze stupefacenti, un bergamasco di 39 anni sorpreso a iniettarsi una dose di eroina nel piazzale degli Alpini. Alla vista dei poliziotti l'uomo ha consegnato la droga spiegando di averla acquistata poco prima in zona da un marocchino.

Al Centro-Nord, Bergamasca compresa, i risultati scolastici sono migliori che al Sud. È il dato che emerge dal rapporto Invalsi – l'Istituto nazionale di valutazione del sistema di istruzione – sulla prova nazionale di terza media, gli «esami di Stato» alla fine del primo ciclo di istruzione. Risultati ottenuti, considerando le prove di italiano e matematica, da un campione significativo di scuole – 1.304 su oltre 6.000 – composto a partire da esigenze statistiche. La cosa curiosa, però, è che i voti più alti sono stati distribuiti al Sud e che l'Invalsi ha dovuto «correggere» i dati a disposizione perché ha rilevato comportamenti anomali. I ricercatori dell'Istituto, infatti, si sono accorti che qualcosa non andava nei risultati dei test, uguali per tutti. Tanto da dire ufficialmente che nel campione analizzato per avere i primi risultati «emergono, in maniera evidente, dei segnali che indicano comportamen-

ti opportunistici in alcune scuole. Questo fenomeno ha richiesto una procedura di correzione dei dati (editing statistico) per eliminare l'effetto distortivo prodotto dai suddetti comportamenti anomali. Le analisi proposte fanno riferimento, quindi, ai dati netti, ovvero dopo la procedura di editing statistico» (il rapporto completo su www.ecodibergamo.it).

Insomma, c'è chi ha «barato» ed è stato scoperto. «Esiste una apposita formula – spiega Damiano Previtali, dirigente scolastico bergamasco, ora esperto dell'Invalsi – che permette di rilevare i comportamenti cosiddetti "opportunistici", che in sostanza indicano come gli allievi siano stati aiutati nello svolgimento dei compiti. Non è una novità: anche l'anno scorso, infatti, si verificarono casi simili». Il modello prevede dei parametri attesi e rileva le variazioni significative, in alto e in basso. «Questi comportamenti ap-

portunistici – spiega Previtali – sono in realtà un danno per le stesse scuole, poiché impediscono di effettuare una rilevazione efficace e corretta della situazione, cosa che dovrebbe poi permettere di migliorare».

Sui risultati in generale il rapporto Invalsi evidenzia come nella prova di italiano il punteggio medio sia pari a circa il 67% del massimo disponibile (26,8 risposte corrette su 40). In matematica la media è del 64% (17,2 su 27). Tra i molti dati rilevati dall'Istituto di valutazione ci sono poi le difficoltà dei «ripetenti», con risultati inferiori a chi non ha avuto stop nel percorso scolastico, e degli immigrati.

«È molto importante il rapporto – spiega Previtali –, peraltro arrivato tempestivamente, dopo che l'anno scorso abbiamo fatto la prima sperimentazione. È un passo avanti in quella cultura della valutazione di cui ha bisogno il sistema scolastico italiano e che vorremmo si affermasse sempre più, per una migliore qualità della scuola».

Alberto Campoleoni



Damiano Previtali

Polizia locale in azione nelle strade del centro e in via Baioni Alcol e guida, raffica di controlli

Raffica di controlli della polizia locale domenica notte in città. Gli agenti del comando di via Coghetto hanno intensificato la vigilanza sulle strade cittadine per prevenire gli incidenti stradali provocati da alcol e velocità.

Tre pattuglie, per un totale di sei operatori, hanno lavorato dalle prime ore della serata fino alle 2 di lunedì mattina, concentrando l'attenzione in particolare sulle vie centrali della città e lungo via Baio-

ni, le zone dove di sera passano molti giovani di rientro dai locali notturni.

Complessivamente sono stati controllati dagli equipaggi della polizia locale 28 veicoli, 39 persone, di cui 20 sottoposte al test dell'alcol: ad un automobilista è stata ritirata la patente per guida in stato d'ebbrezza. Sono state accertate anche 14 violazioni alle norme del Codice della strada, in particolare per mancato rispetto dei limiti di velocità e mancato uso

delle cinture di sicurezza. Gli agenti hanno inoltre ritirato quattro carte di circolazione per mancata revisione. Un cittadino romano, infine, è stato sorpreso all'interno di un locale di via Camozzi in evidente stato di ubriachezza: la polizia locale lo ha sanzionato e allontanato.

L'obiettivo dei controlli, che proseguiranno anche nelle prossime settimane, è contrastare i comportamenti di guida più pericolosi: tra questi la guida in

stato d'ebbrezza e l'eccesso di velocità, che sono tra le prime cause di incidenti stradali gravi o mortali. L'assessore alla Sicurezza Cristian Invernizzi ha elogiato l'impegno degli agenti a favore della sicurezza sulle strade, sottolineando «l'importanza della attività di controllo attuata nella notte sulle strade del nostro territorio: un contributo fondamentale per la sicurezza degli utenti della strada e la prevenzione di incidenti stradali».

SU VIA BAIONI



Temporale e vento forte, cedro si spezza

Il violento nubifragio che si è abbattuto nella notte tra domenica e ieri ha creato alcuni allagamenti e problemi anche in città dove si contano solo danni materiali. In via Baracca nella zona di Borgo Santa Caterina, in particolare, la grandine e le forti raffiche di vento hanno investito un grande cedro deodara, alto circa una quarantina di metri, situato nel giardino di proprietà del condominio «Baiona» la cui recinzione, su di un lato, costeggia via Baioni. Attorno alle 2 – proprio a causa delle potenti folate di vento – alcuni rami, tra cui la punta del cedro, si sono spezzati finendo, oltre che nell'area verde della palazzina, lungo il marciapiede e la carreggiata della via. Nessun mezzo o persona, fortunatamente, sono stati colpiti. I vigili del fuoco del comando provinciale, dopo un primo in-

tervento effettuato nella notte, ieri poco prima di mezzogiorno sono tornati a operare per la messa in sicurezza del grande albero della specie delle pinacee. Con un'autoscala hanno provveduto a segare una ventina di rami pericolosi, più o meno grossi, facendo precipitare sull'asfalto. Successivamente sono stati rimossi dal personale dell'impresa di giardinaggio Manzoni di Sorisole (il titolare, Massimiliano Manzoni, risiede nello stesso condominio e la sua ditta, per situazioni analoghe, nella giornata di ieri è intervenuta in via Tito Livio in città e in via della Ramera a Ponteranica). Durante le operazioni via Baracca è stata chiusa e la zona circostante interdetta al passaggio dei pedoni. Inevitabile qualche rallentamento per il traffico.

Alessandro Invernizzi

La proposta dei consiglieri regionali Belotti e Galli in Regione

«Aiuti economici al dialetto in tv»

Le commedie dialettali in bergamasco in onda su Bergamo tv ma anche i vecchi proverbi dei nonni intercalati nel meteo di Roberto Regazzoni riscuotono enorme gradimento nel pubblico orobico. E c'è chi, in Regione, ha avanzato la proposta di sostenere le emittenti radiofoniche e televisive locali che salvaguardano la tradizione dei dialetti lombardi. Daniele Belotti, presidente della VII commissione consigliare Cultura, sport, formazione, informazione e Stefano Galli, presidente del gruppo consigliare Lega Nord Padania hanno inoltrato all'ufficio di presidenza del Pirellone una richiesta di stanziamento di fondi per la messa «in onda di notiziari, programmi culturali, informativi, di intrattenimento, sportivi, in lingua locale, al fine di salvaguardare e valorizzare i vari dialetti lombardi».

«I programmi televisivi e radiofonici in lingua locale sono

molto importanti perché sdoganano e legittimano l'uso e soprattutto la conoscenza dei dialetti anche tra i più giovani – spiegano Belotti e Galli –. E poi l'uso e la conoscenza della lingua locale della propria terra rafforza il

«Importante sostenere le trasmissioni per sdoganare l'uso della lingua locale tra i più giovani»

senso di comunità e di appartenenza e favorisce anche l'integrazione degli stranieri». Del resto proprio nello Statuto della Regione Lombardia, l'articolo 2, «persegue, sulla base delle sue tradizioni cristiane e civili, il riconoscimento delle sue identità storiche, culturali e linguistiche presenti sul territorio» e «tutela e valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale della Lombardia». Sempre il consiglio regionale stanzia poi annualmente circa 800 mila euro per l'acquisto di alcuni spa-

zi televisivi nelle emittenti provinciali (300.000 euro) e regionali (500.000) al fine di informare sull'attività politico-istituzionale del Consiglio regionale. Il Pirellone potrebbe, secondo i due consiglieri regionali, seguire l'esempio di altre regioni italiane che già sostengono programmi televisivi volti alla conservazione e alla conoscenza in larga parte delle lingue locali, per la verità, e non dei dialetti. Tra gli esempi citati il Piemonte che sostiene le lingue storiche dell'occitano, del franco-provenzale e walsler, ma anche il Trentino che trasmette notiziari in lingua cimbra, mochena e ladina. O la Sicilia che sostiene programmi radiotelevisivi in lingua albanese o nelle altre lingue minoritarie.

IN BREVE

Urtato da una vasca di zinco Operaio ferito in via Ponte Pietra

Un operaio di 56 anni è rimasto ferito ieri mattina mentre lavorava alla ditta «Mazzoleni trafilerie bergamasche» di via Ponte Pietra. L'uomo, A. M., residente in città, stava era vicino a una vasca di zinco che, per cause da accertare, all'improvviso è caduta colpendolo ad una spalla. Soccorso dai colleghi, il ferito è stato portato al pronto soccorso degli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove i medici gli hanno diagnosticato una frattura della spalla. L'uomo è stato medicato nel reparto di Ortopedia: la prognosi è di 30 giorni. Del fatto sono stati in formati i tecnici dell'Asi e le forze dell'ordine per gli accertamenti del caso.

Lavori al termine in via Marzanica Da stasera riapre la strada

Ieri notte è stato effettuato l'intervento di ripristino definitivo della condotta idrica in via Marzanica. A causa dei lavori di riparazione della rete, l'acqua è stata interrotta fino alle 5 di stamattina in alcune vie vicine al cantiere. La riapertura al traffico del tratto interessato dai lavori è prevista entro stasera.

GENERALI
Onoranze Funebri

P. C. P. s.r.l.

Per la città di Bergamo e provincia
Funerali completi a prezzi economici

La nostra organizzazione è in grado di fornire servizi per ogni esigenza. Consultandoci troverete risposte serie, concrete, con la massima professionalità.



La nostra organizzazione è a vostra disposizione

24 ore su 24
telefonando allo
035 222542
035 511054

Ci trovi
Bergamo: V.LE PIROVANO, 1
(viale del Cimitero)

In provincia: ALBINO - ALZANO LDO
CENE - CLUSONE - GANDINO - LEFFE
NEMBRO - PEDRENGO - RANICA
SCANZOROSCIATE - SELVINO
SERIATE - TORRE BOLDONE
VILLA DI SERIO.